



Laurea Magistrale in informatica-Università di Salerno
Corso di Gestione dei Progetti Software- Prof.ssa F. Ferrucci



Risk Management Plan

Environmental Intelligence for Agriculture

Riferimento	
Versione	1.0
Data	11/11/2022
Destinatario	Prof.ssa Filomena Ferrucci
Presentato da	Carmine Laudato, Pierluigi Lambiase
Approvato da	



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
11/11/2022	0.1	Stesura del documento	Carminc Laudato Pierluigi Lambiase
11/11/2022	1.0	Revisione del documento	Carminc Laudato Pierluigi Lambiase



Sommario

Revision History.....	2
1. Introduzione	4
1.1. Progetto	4
1.2. Scopo del documento	4
2. Risk Management Approach	4
2.1. Metodologia	4
2.2. Ruoli e responsabilità	4
2.3. Budget e schedule	4
2.4. Categorie di rischi	4
2.5. Probabilità e impatto dei rischi	5
2.6. Documentazione.....	5



1. Introduzione

1.1. Progetto

Lo scopo del progetto EnIA è quello di offrire ai propri clienti una piattaforma web per il supporto nelle decisioni relative ad attività agroindustriali. Gli obiettivi principali di EnIA sono:

- ridurre al minimo i consumi delle risorse idriche, diminuendo al contempo l'impatto ambientale;
- fornire un tracciamento del livello di inquinamento ed esposizione ambientale della coltivazione;
- localizzazione e gestione dei vari terreni.

1.2. Scopo del documento

In questo documento verranno analizzati i rischi inerenti al progetto EnIA per il corso di Gestione dei Progetti Software del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno. Tale documento è di supporto al Risk Register, che conterrà una lista completa dei rischi con i relativi attributi individuati.

2. Risk Management Approach

2.1. Metodologia

La gestione dei rischi sarà effettuata attraverso identificazione e monitoraggio degli stessi. A cadenza bisettimanale verranno ricontrollati e aggiornati i valori di probabilità e status dei rischi. Ogni rischio sarà identificato da una serie di attributi che verranno riportati nel Risk Register.

2.2. Ruoli e responsabilità

La gestione dei rischi sarà gestita da entrambi i project manager: Carmine Laudato e Pierluigi Lambiase.

2.3. Budget e schedule

Il budget dedicato alla gestione dei rischi, espresso in termine di ore, assorbirà il 12% del tempo totale concesso ad entrambi i PM per tutta la durata del progetto.

2.4. Categorie di rischi

I rischi individuati saranno catalogati nelle seguenti categorie:

- Tecnologie: rischi relativi al software scelto e all'hardware scelto per l'implementazione.
- Persone: rischi relativi ai singoli membri della squadra e agli stakeholders.
- Stime di progetto: rischi relativi alle stime del progetto in termini di budget e tempo.
- Organizzative: rischi relativi a problemi correlati alle attività dei PM.
- Requisiti: riguardanti i requisiti e lo scope del progetto.



2.5. Probabilità e impatto dei rischi

La probabilità che un rischio di verificarsi verrà espressa in percentuali e suddivisa in quattro categorie:

- Molto Bassa: da 1% a 25%
- Bassa: da 26% a 50%
- Media: da 51% a 75%
- Alta: da 76% a 100%

Per valutare l'impatto di ogni rischio è stata utilizzata una scala qualitativa, suddivisa nel seguente modo:

- Basso: l'avverarsi del rischio non apporta danneggiamenti significativi al progetto. Situazione facilmente recuperabile.
- Medio: l'avverarsi del rischio apporta danneggiamenti significativi al progetto. Questa situazione porta rallentamenti e aumenti di costi.
- Alto: Rischi di questo tipo rischiano di far fallire il progetto o di costringere a un largo ritardo. l'avverarsi del rischio apporta seri danni al progetto, causando gravi ritardi e possibile fallimento del progetto.

2.6. Documentazione

I documenti inerenti al risk management sono:

- Risk Management Plan: contenente informazioni essenziali per il processo di risk management.
- Risk Register: foglio di lavoro che elenca i rischi con i relativi attributi, usato per tenere traccia dei vari cambiamenti nel corso del tempo.